

Quotidiano Torino

Direttore: Beppe Fossati

Lettori Audipress: n.d.

LA MANIFESTAZIONE Sindacati in piazza contro i locali di corso Verona: «Sono inagibili»

Ufficio immigrati sporco e con la muffa «Risolvete o finiamo come la Francia»

■ Fuori, ci sono code chilometriche di stranieri che chiedono il permesso di soggiorno e poi lo aspettano per oltre 5 mesi. Dentro, ci sono poliziotti che devono lavorare dentro locali dichiarati inagibili: «C'è la muffa sui muri e il tetto è pericolante» puntano il dito i sindacati che ieri sono scesi in piazza Castello per manifestare contro le condizioni dell'Ufficio immigrazione di corso Verona. Sul tema si era espresso anche il **questore** Vincenzo Ciarambino, invitando gli altri enti pubblici a trovare una soluzione alternativa. Ora ci provano i sindacati: Introduce Nicola Rossiello del **Silp** Cgil Torino: «Diciamo da un anno che la struttura di corso Verona non è più idonea. Ora è stata certificata come inagibile dai tecnici

del Ministero». Aggiunge Paolo Ferrero, segretario della Cisl Torino: «L'edificio è pericolante, eppure ci lavorano 120 persone». Poi ci sono i problemi fuori dall'edificio: «Chi va in corso Verona per richiedere il permesso di soggiorno, deve subire code lunghissime al caldo e al freddo - prosegue Rossiello - E in mezzo ci sono donne, bambini e disabili. E pensare che basterebbe un sistema di prenotazione funzionante».

Elena Ferro, segretaria della Cgil Torino, allarga lo sguardo: «Dobbiamo migliorare il sistema dell'accoglienza ed evitare il fallimento di progetto di integrazione della Francia, di cui stiamo vedendo i risultati in questi giorni. Torino è un città multiculturale da anni, dobbiamo inte-

grare i migranti invece di metterli nei Cpr. E' aberrante che rischiano di finire in quella specie di galera».

Nel frattempo i sindacati chiedono una soluzione per l'ufficio: «Non è solo questione di ordine pubblico ma sociale» sottolinea Francesco Lo Grasso, segretario Uil. Che, insieme ai suoi colleghi, suggerisce sedi alternative: «Ci sono gli spazi liberati dagli uffici regionali che si stanno spostando al Grattacielo, come l'assessorato alla Sanità di corso Regina Margherita. O quelli della Circoscrizione in corso Vercelli, che si mettono a posto con 500mila euro: gli immigrati spendono 20 milioni per i permessi di soggiorno, meritano che una minima parte venga spesa per offrire loro un servizio decente».

[F.G.]



Ieri i sindacati hanno manifestato sotto la Prefettura, in piazza Castello



Quotidiano Torino

Direttore: Beppe Fossati

Lettori Audipress: n.d.



**NICOLA
ROSSIELLO**

DICIAMO DA UN ANNO
CHE LA STRUTTURA DI
CORSO VERONA NON
È IDONEA. E FUORI LA
GENTE ASPETTA ORE



ELENA FERRO

TORINO È UN CITTÀ
MULTICULTURALE DA
ANNI MA DOBBIAMO
INTEGRARE GLI
STRANIERI INVECE DI
METTERLI AL CPR



PAOLO FERRERO

LA SEDE DELL'UFFICIO
IMMIGRAZIONE È
PERICOLANTE ED È
STATA DICHIARATA
INAGIBILE MA DENTRO
CI LAVORANO IN 120



**FRANCESCO
LO GRASSO**

NON È SOLTANTO UNA
QUESTIONE DI ORDINE
PUBBLICO MA ANCHE
SOCIALE. SPOSTIAMO
L'UFFICIO ALTROVE

DATA STAMPA

